



**INAIL SARDEGNA**



**Associazione Industriali Province della Sardegna Meridionale  
Cagliari, Carbonia – Iglesias e Medio Campidano**

**CONFINDUSTRIA**

**CGIL**



Camera del Lavoro  
Metropolitana Cagliari



**Progetto Pilota in materia di Sicurezza  
da realizzarsi nell'Area Industriale di Sarroch**

***Idea progetto***  
***“ La rete della Sicurezza come fattore di ben-essere”***

**Versione progettuale rev.11**

***Partner scientifici del progetto***



## 1. Premesse

- Nel corso del 2008 l'INAIL, la Confindustria Sardegna Meridionale e le OO.SS: confederali di Cagliari in partnership con il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Cagliari hanno promosso un'indagine sperimentale sulle componenti soggettive (errore, disattenzione, mancata percezione del rischio o assunzione volontaria del rischio stesso) che conducono al verificarsi di infortuni.
- Nel luglio 2009 la Confindustria Sardegna Meridionale e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL hanno stipulato con la Direzione Regionale dell'INAIL un importante protocollo d'intesa che prevede, tra l'altro, la promozione di iniziative formative rivolte ai lavoratori delle imprese del territorio attraverso l'attivazione di specifici progetti, finanziabili anche con il contributo dell'INAIL, partendo anche dalle significative risultanze della ricerca sul campo condotta nel 2008.
- Le parti firmatarie del protocollo d'intesa del luglio 2009 (Confindustria Sardegna Meridionale, INAIL, CGIL, CISL e UIL) hanno concordato di avviare per il 2010 un Progetto Pilota in materia di sicurezza da realizzarsi nell'Area Industriale di Sarroch. Considerate le eccellenze produttive e le consolidate dinamiche delle relazioni industriali esistenti nell'area, è stato quindi ideato un progetto innovativo che coinvolga aziende e lavoratori che operano nel sito di Sarroch, con particolare riferimento alle aziende d'appalto presso grandi committenti.
- Le parti sociali sopra richiamate s'impegnano a realizzare con le modalità e i tempi di seguito dettagliati il Progetto in questione, coinvolgendo nella sua realizzazione esperti in materia di sicurezza, docenti e ricercatori universitari. Si prevede inoltre il coinvolgimento dell'Associazione A.S.I.O.S. Tale Associazione, che opera senza scopo di lucro e i cui scopi sociali (dettagliati all' art. 2 dello Statuto) sono ritenuti funzionali e aderenti alle finalità dell'intervento, è stata individuata in virtù della precedente esperienza sul tema effettuata, nell'ambito di una importante ricerca universitaria, dal dott. Diego Bellini, attualmente Presidente di A.S.I.O.S.

## 2. Idea progetto

Aggredire il problema delle cause soggettive nel determinismo degli infortuni, individuando la rete della sicurezza come fattore di ben-essere.

## 3. Finalità e obiettivi generali

Finalità del progetto pilota è quella di costruire un sistema di relazione trasversale, tramite le nuove tecnologie, tra imprese e lavoratori che favorisca il livellamento verso l'alto dei comportamenti incidenti sulla sicurezza e la condivisione esperienziale di rischi comuni e soluzioni adottate.

Il Progetto, partendo dalla sperimentazione di un sistema di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento dei comportamenti, mira a migliorare il livello della sicurezza sul lavoro nel sito ad alta concentrazione industriale di Sarroch, creando una rete virtuale per lo sviluppo della Sicurezza, che consenta la condivisione su piattaforme telematiche gestite da RSPP e RLS, di esperienze e buone prassi in materia di sicurezza.

Il progetto si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- Migliorare il sistema di comunicazione sulla sicurezza all'interno dell'Azienda, in particolare per quel che riguarda i flussi tra Responsabili e lavoratori.

- Elaborare soluzioni preventive per le principali cause di incidenti sul lavoro.
- Elaborare mappe comportamentali che evidenzino, in relazione al contesto specifico le azioni “virtuose” e quelle “non virtuose”.
- Sperimentare e consolidare strumenti per l’autovalutazione.
- Costruire una piattaforma telematica per condividere le esperienze realizzate in materia di sicurezza attraverso focus group.
- Creare un sistema aperto, riproducibile in altre realtà.
- Costituire l’Osservatorio permanente per la sicurezza.
- Favorire un intervento integrato per la sicurezza coinvolgendo gli Enti individuati e indicati nel progetto in raccordo con le aziende beneficiarie dell’intervento.

#### **4. Metodologia:**

La metodologia da utilizzare prevede:

- l’utilizzo di un metodo attivo che, attraverso il coinvolgimento diretto dei lavoratori ed il confronto con i Responsabili Aziendali, favorisca la responsabilizzazione delle diverse figure;
- l’adozione di un linguaggio comune che favorisca la migliore comprensione e condivisione delle tematiche affrontate, durante le attività previste nel progetto, tramite reti telematiche;
- l’utilizzo dei dati di contesto specifici rispetto ai dati infortunistici e alla cultura aziendale.

Parteciperanno all’intervento esperti psicologi del lavoro con esperienza consolidata nell’intervento organizzativo, docenti e ricercatori universitari, esperti in gestione di reti, tutor ed esperti informatici facenti parte della rete A.S.I.O.S, funzionari della Confindustria Sardegna Meridionale. Le attività si svolgeranno a seconda delle necessità organizzative in compresenza. Tramite un approccio interdisciplinare saranno coinvolte nel progetto le risorse umane che nelle organizzazioni si occupano di sicurezza (ingegneri di processo, esperti di organizzazione, RSPP, RLS, ecc).

#### **5. Destinatari**

Il progetto coinvolgerà, tramite la costruzione di una rete di conoscenze e condivisione di buone prassi, le aziende operanti nel sito industriale di Sarroch, individuate da Confindustria Sardegna Meridionale, di concerto con le OO.SS. confederali territoriali.

La scelta delle aziende è avvenuta tenendo conto della disponibilità delle stesse nello sperimentare un metodo di lavoro attivo, basato sul confronto tra i diversi livelli organizzativi.

Inizialmente, in relazione ai tempi del progetto e al finanziamento previsto, saranno coinvolte complessivamente 10 aziende di cui 7 beneficeranno dell’intervento strutturato di indicato nel dettaglio al punto 7.

Le restanti 3 aziende, individuate in base al minor numero di dipendenti operanti nel sito e ai fabbisogni rilevati nell’incontro preliminare, parteciperanno principalmente alle seguenti fasi progettuali:

- Coinvolgimento e analisi situazione organizzativa.

- Intervento limitato ad un unico gruppo ristretto di lavoratori per azienda.
- Partecipazione ai seminari generali del progetto.
- Accesso e utilizzo della piattaforma informatica.

In una seconda macro fase progettuale, si prevede di coinvolgere progressivamente, in relazione ai risultati ottenuti, il maggior numero di aziende operanti nel sito di Sarroch sia per la parte di intervento che per la costruzione della rete telematica. Verificandosi tale opportunità, saranno individuate ulteriori fonti di finanziamento per realizzare l'iniziativa.

Per ogni azienda saranno direttamente coinvolti mediamente 20 lavoratori tramite la costituzione di gruppi di lavoro. I partecipanti saranno individuati tenendo conto delle indicazioni dei responsabili aziendali e delle "necessità formative", prevedendo le modalità di condivisione e trasferimento di conoscenze con i colleghi e l'azienda di quanto appreso durante le attività. A tal fine saranno coinvolte le figure professionali appartenenti ai diversi livelli organizzativi ed in particolare un rappresentante per le diverse squadre di lavoro.

Il raccordo tra le professionalità coinvolte e i responsabili aziendali e la moltiplicazione degli effetti del progetto potrà avvenire anche con la diffusione e condivisione di best practice attraverso la piattaforma informatica.

La piattaforma potrà essere utilizzata durante il progetto e a conclusione dello stesso dagli "attori" coinvolti, come strumento di conoscenza e condivisione che possa avere un utilizzo duraturo nel tempo.

Le attività saranno coordinate tramite il coinvolgimento delle principali aziende che operano nell'agglomerato industriale di Sarroch e avranno, tra l'altro, anche l'intento di riportare le esperienze e le procedure di sicurezza sperimentate dalle aziende guida in materia di sicurezza (generalmente le aziende c.d. committenti) alle PMI (in parte appaltatrici) coinvolte nel progetto, senza tuttavia trascurare le esperienze delle stesse.

Tenuto conto della operatività dell'agglomerato industriale di Sarroch e della disponibilità manifestata a sperimentare un metodo attivo che prevede, tra l'altro, il confronto tra i diversi livelli organizzativi, sono state individuate le Aziende indicate nell'Allegato 1.

Peraltro, in considerazione del ruolo e dell'impatto che hanno nell'area le principali imprese committenti, acquisitane la disponibilità, si è previsto per le imprese sotto elencate un coinvolgimento volto ad estendere le esperienze e le procedure di sicurezza da loro già sperimentate:

<b>Denominazione Azienda</b>	<b>Comparto</b>	<b>N. dipendenti sito di Sarroch</b>
Saras Raffinerie Spa	Petrolchimico	1116
Polimeri Europa Spa	Chimico	393
Air Liquide Spa	Chimico	230

## **6. Articolazione del Progetto / Cronoprogramma**

### **Premesse.**

Il coinvolgimento delle aziende e la scelta della stesse sarà di particolare rilevanza per il buon esito del progetto. A tal fine avranno un ruolo importante la Confindustria Sardegna Meridionale le OO.SS. confederali territoriali di Cagliari Il progetto sarà presentato alle aziende operanti nel sito industriale di Sarroch in due momenti distinti. Il primo avrà l'obiettivo di esporre le caratteristiche dell'intervento alle aziende e ai lavoratori, con particolare attenzione agli RLS e agli RSPP e agli RSU; in un secondo momento di natura più tecnica, con i responsabili aziendali e con i professionisti e ricercatori incaricati, saranno concordate nel dettaglio le modalità di svolgimento della attività. A tal riguardo il progetto potrà essere rimodulato a seconda delle necessità aziendali in relazione al tempo e alle persone coinvolte.

Le risorse professionali per ogni fase di lavoro saranno individuate dalla Confindustria Sardegna Meridionale supportata dal coordinatore del progetto il quale le selezionerà dopo la strutturazione della attività.

Parteciperanno all'intervento strutturato nelle aziende esperti psicologi del lavoro con esperienza consolidata nell'intervento organizzativo, docenti e ricercatori universitari, esperti in gestione di reti, tutor ed esperti informatici, funzionari dell'Associazione Industriali Sardegna Meridionale. (v. paragrafo 11).

Le attività si svolgeranno a seconda delle necessità organizzative con la compresenza di esperti e professionisti. Inoltre durante gli incontri preliminari con i responsabili aziendali, potranno partecipare funzionari esperti della Confindustria.

Tramite un approccio interdisciplinare saranno coinvolte nel progetto le risorse che nelle organizzazioni si occupano di sicurezza (ingegneri, esperti di organizzazione ecc).

### **Dettaglio Azioni, tempi e risorse**

Il progetto nel suo complesso è articolato in 5 macro fasi che prevedono interventi strutturati presso le singole aziende (fasi 2, 3 e 4) e interventi collettivi e in plenaria, anche in forma seminariale, che coinvolgono tutte le aziende e i partner promotori del progetto (fase 1 e fase conclusiva 5).

Di seguito si espone il dettaglio di ciascuna fase, prevedendo le singole attività da realizzare e le ore lavoro progettuali presso ogni singola azienda.

Si precisa che anche a seguito della fase preliminare di analisi del contesto aziendale, dei fabbisogni e del livello di disponibilità oraria delle risorse umane coinvolte, la durata dei singoli interventi aziendali potrà essere rimodulato in fase esecutiva.

L'intervento standard degli esperti presso ogni singola realtà produttiva prevede una durata media di 99 ore per azienda.

Complessivamente sono state stimate circa 2430 ore progettuali che comprendono sia le ore lavoro dei professionisti e docenti esterni che le ore lavoro dei funzionari esperti della Confindustria Sardegna Meridionale coinvolti nel progetto. Le fasi di lavoro indicate nei vari momenti del progetto si intersecheranno. Il progetto avrà una durata variabile per le 7 aziende coinvolte. E' tuttavia ipotizzabile una durata del progetto non superiore ai 20 mesi.

## **Fase preliminare: Coinvolgimento delle aziende**

### **Avvio entro: novembre 2009**

E' la fase che vede coinvolti tutti i partner promotori del progetto (INAIL, Confindustria Sardegna Meridionale, le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL) nella definizione degli obiettivi del progetto e nell'analisi dei possibili indicatori di risultato. Partecipa agli incontri anche il referente dell'Associazione ASIOS per capitalizzare le esperienze e i risultati conseguiti con la ricerca sul campo del 2008 e definire i contenuti del presente progetto Pilota. Saranno attivati periodici incontri per progettare i contenuti dell'iniziativa anche attraverso il coinvolgimento di alcune importanti realtà produttive del sito industriale di Sarroch. La fase preliminare, trattandosi di attività di tipo politico – istituzionale non prevede alcun costo da inserire nel budget del progetto.

## **Prima fase: Coinvolgimento delle aziende**

### **Avvio entro: aprile 2010**

Il coinvolgimento delle aziende e la scelta della stesse sarà di particolare rilevanza per il buon esito del progetto. A tal fine avranno un ruolo importante le OO.SS e l'Associazione degli Industriali delle Province della Sardegna Meridionale. Il progetto sarà presentato alle aziende operanti nel sito industriale di Sarroch in due momenti distinti. Il primo avrà l'obiettivo di esporre le caratteristiche dell'intervento alle aziende e ai lavoratori, con particolare attenzione agli RLS e agli RSPP e agli RSU; in un secondo momento di natura più tecnica, con i responsabili aziendali e con i professionisti e ricercatori della rete A.S.I.O.S, saranno concordate nel dettaglio le modalità di svolgimento della attività. A tal riguardo il progetto potrà essere rimodulato a seconda delle necessità aziendali in relazione al tempo e alle persone coinvolte.

<b>Azione</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Durata</b>
Presentazione progetto alle aziende	Seminario informativo per le aziende che partecipano al progetto della durata di 4 ore con il coinvolgimento di relatori ed esperti	Come indicato nel budget
Incontro e strutturazione calendario	Incontro con i responsabili aziendali per definire il bisogno iniziale e le attività	4 ore (per ogni azienda)
Rielaborazione dati	Al termine del lavoro in plenaria i dati rilevati vengono rielaborati per strutturare il percorso di lavoro e realizzare il piano operativo esecutivo per ogni singola azienda coinvolta.	Da definire

## **Seconda fase: Conoscenza della realtà organizzativa**

### **Avvio entro: maggio 2010**

Tale fase è parte del processo di intervento organizzativo previsto, che sarà ripetuto per ogni azienda coinvolta nel progetto.

Si avrà un primo contatto con la realtà organizzativa al fine di comprendere la struttura organizzativa e le procedure che la contraddistinguono. Parteciperanno l'azienda e i lavoratori in momenti differenti.

Azione	Descrizione sintetica	Durata (per azienda)
Conoscenza organizzativa	Colloqui e visita aziendale	7 ore
Incontro lavoratori, RLS e/o RSU, capi squadra.	Gruppo di lavoro 7\8 persone	4 ore
Rielaborazione dati	Al termine del lavoro in azienda i dati rilevati vengono rielaborati per strutturare il percorso di lavoro	Da definire

### Terza fase : L'intervento

#### **Avvio entro: giugno 2010.**

Parteciperanno gli Rspg e gli Rsl delle aziende coinvolte nel percorso. La scelta delle figure coinvolte dipenderà dalle necessità emerse nelle singole realtà aziendali. Si costituiranno gruppi di lavoro tesi alla condivisione delle prassi di lavoro, al miglioramento comunicativo e all'implementazione della rete per la sicurezza. Saranno coinvolti i lavoratori in gruppi di lavoro che avranno l'obiettivo di comprendere come applicare efficacemente le norme adottando comportamenti adeguati. Sarà costruito un sistema di autovalutazione dei comportamenti in riferimento alle norme e alle procedure. Sono previsti in questa fase momenti di lavoro individuale. Per ogni azienda il tempo di implementazione previsto per le fasi di intervento è di circa due mesi. In tale periodo trasversalmente al lavoro "sul campo" si procederà alla costruzione della rete virtuale gestita dagli RSPP e dagli RLS.

Azione	Descrizione sintetica	Durata (per azienda)
Colloqui RLS e RSPP	Incontri individuali	Da definire
Incontro RSPP	Gruppo di lavoro con RSPP provenienti da realtà organizzative diverse	4 ore
Gruppi di lavoro	Si prevedono 1 o 2 gruppi lavoro per azienda (7\8 persone per gruppo)	16 ore (per ogni gruppo)
Costruzione e utilizzo materiali per la definizione dei colloqui	Definizione degli strumenti di lavoro	16 ore
Colloqui	Incontri individuali	20 ore
Costruzione rete	Formazione RSPP\RLS all' utilizzo della rete e alle tecniche comunicative	5 ore
Rielaborazione dati	Al termine del lavoro in azienda i dati rilevati vengono rielaborati per strutturare il percorso di lavoro.	Da definire

## **Quarta fase: Rielaborazione dei risultati emersi e strutturazione di un modello di sicurezza**

**Avvio entro: luglio 2010**

All'interno dei due mesi di lavoro saranno coinvolti i responsabili aziendali per condividere il lavoro svolto e strutturare percorsi di miglioramento. Saranno condivisi i risultati ottenuti rispetto alle metodologie utilizzate. In particolare sarà presentato il modello telematico costruito e il sistema di autovalutazione dei comportamenti.

Le modalità di lavoro e le soluzioni adottate saranno condivise tra le differenti aziende con gruppi misti e tramite la rete virtuale.

<b>Azione</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Durata (per azienda)</b>
Incontri responsabili aziendali e gruppi di lavoro	Condivisione del lavoro	12 ore
Follow up con l'azienda	A distanza di 2 mesi dal lavoro svolto verifica lavoro svolto	5 ore

## **Quinta fase: Conclusione delle attività e presentazione risultati**

**Avvio entro: novembre 2010**

I risultati finali degli interventi saranno presentati al comitato di gestione e alle aziende coinvolte. In un secondo momento si provvederà alla diffusione del lavoro svolto durante un convegno.

<b>Azione</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Durata (complessiva)</b>
Restituzione al comitato di gestione	Condivisione lavoro svolto e azioni migliorative	4 ore
Seminario di chiusura (2° seminario)	Seminario di conclusivo con esperti e presentazione dei risultati	Come indicato nel budget

## **7. Tavolo di coordinamento operativo**

Il progetto prevede la costituzione di un Tavolo di coordinamento operativo con funzioni di definizione e monitoraggio obiettivi, validazione procedure operative e profili degli esperti al fine di individuare nell'immediato eventuali azioni correttive da attivare. Nello specifico, sarà compito del Tavolo di Coordinamento verificare i profili professionali e i risultati delle azioni, compreso il gradimento delle aziende beneficiarie, degli esperti incaricati delle

azioni progettuali. Il Tavolo sarà composto da un rappresentante di ogni organismo promotore del progetto. Durante le riunioni del Tavolo, potrà essere invitato a partecipare il Coordinatore di progetto per informare nel dettaglio, anche attraverso i report periodici, sull'andamento del progetto.

Il Tavolo di Coordinamento sarà così composto:

Nominativo	Organismo	Ruolo nell'organismo
	INAIL	
	Confindustria Meridionale	Sardegna
	CGIL	
	CISL	
	UIL	

## 8. La rete

L'implementazione di una piattaforma multimediale è finalizzata alla condivisione di contenuti e best practices. La piattaforma conterrà vari ambienti, tra questi lo strumento fondamentale del forum al quale si potrà accedere con il possesso di una password che verrà fornita ad ogni partecipante alla rete.

La piattaforma che si utilizzerà è MOODLE. Le attività in rete saranno gestite da uno psicologo, da alcuni tutor, da esperti in materia di sicurezza sul lavoro nonché da un esperto informatico che curerà l'aspetto help desk qualora subentrino degli inconvenienti tecnici. In itinere gli RSPPARLS coinvolti nella definizione delle rete saranno formati all'utilizzo degli strumenti telematici utilizzati.

Per la definizione della piattaforma informatica e per la gestione del processo, l'INAIL assicura la partecipazione di un Funzionario informatico, riservandosi la possibilità di pubblicizzare e/o esportare il prodotto in altre realtà. L'INAIL potrà inoltre partecipare ai forum tematici e alle attività di animazione e informazione gestite dalla piattaforma.

Azione	Descrizione sintetica	Durata (complessive)
Costruzione della rete	Definizione della piattaforma telematica	10 ore
Gestione della rete	Tutoraggio e gestione del processo	50 ore

Una volta completate le attività progettuali, l'Associazione ASIOS garantirà a titolo gratuito gli accessi, la manutenzione, l'aggiornamento e il funzionamento della piattaforma informatica implementata.

## 9. Risultati attesi e indicatori di monitoraggio

**Ci si attende dopo l'intervento** (ai fini della valutazione dalla formazione):

- un miglioramento del clima organizzativo all'interno dei gruppi di lavoro e delle relazioni tra i livelli organizzativi. I risultati saranno misurati tramite un apposito questionario somministrato all'avvio e a conclusione del progetto in momenti differenti. Per i relativi indicatori si faccia riferimento alla tabella nella pagina seguente;
- il miglioramento delle percezioni dei gruppi di lavoro sul livello di conflitto\cooperazione sulle problematiche della sicurezza. I risultati saranno misurati tramite un apposito questionario somministrato all'avvio e alla conclusione del progetto in momenti differenti. Per i relativi indicatori si faccia riferimento alla tabella nella pagina seguente;
- il miglioramento della comunicazione percepita tra le persone coinvolte nel progetto e tra le figure, che si occupano di sicurezza, delle diverse aziende coinvolte. I risultati saranno misurati tramite un apposito questionario somministrato all'avvio e alla conclusione del progetto in momenti differenti. Per i relativi indicatori si faccia riferimento alla tabella nella pagina seguente;
- che i ruoli e i compiti siano più chiari e di conseguenza sia percepita una migliore organizzazione del lavoro. I risultati saranno misurati tramite un apposito questionario somministrato all'avvio e alla conclusione del progetto in momenti differenti. (Per i relativi indicatori si faccia riferimento alla tabella nella pagina seguente);
- che gli Rspg e gli RLS coinvolti nel progetto utilizzino come strumento la piattaforma per condividere le best practices, le novità ed una visione comune in materia di sicurezza. A tal fine saranno rilevati gli accessi al sistema.

**In relazione all'impatto del progetto si prevede:**

- La riduzione del numero degli incidenti e degli infortuni riferiti al numero di partecipanti all'attività. La valutazione sarà effettuata prima e dopo le attività di intervento. Lo strumento utilizzato per la rilevazione sarà un apposito questionario somministrato all'avvio e a conclusione del progetto in momenti differenti. Saranno inoltre confrontati, prima e dopo l'intervento, gli indici relativi al numero degli incidenti e degli infortuni nella aziende coinvolte confrontandoli con i dati Inail a distanza di 12 mesi;
- La riduzione del numero degli incidenti mancati in rapporto al numero di partecipanti all'attività. La valutazione sarà effettuata prima e dopo le attività di intervento). Lo strumento utilizzato per la rilevazione sarà un apposito questionario somministrato all'avvio e a conclusione del progetto in momenti differenti. Inoltre saranno confrontati il numero degli incidenti mancati, facendo riferimento ai dati in possesso delle aziende coinvolte ove previsto tale sistema di rilevazione, prima e dopo l'intervento a distanza di 12 mesi.
- Il miglioramento della percezione delle persone di adottare nuove strategie comportamentale e di comunicazione che saranno rilevate e monitorate durante la realizzazione del progetto.

Sono elencati nella tabella seguente gli indicatori di riferimento dei risultati attesi.

Indicatore	Valore di riferimento
Livello di partecipazione	N° di ore per partecipante non inferiore all' 80% delle ore di attività previste
Livello di clima: conflitto\ cooperazione; comunicazione; definizione dei ruoli	Punteggio di valutazione indicato ,su un apposito questionari, dai partecipanti alla conclusione della attività maggiore della valutazione data all'inizio delle attività per almeno il 70% dei partecipanti
Accessi al sistema informatico	N° di accessi al sistema pari almeno al 70% dei partecipanti
N° infortuni e incidenti nelle imprese partecipanti	Riduzione degli infortuni e degli incidenti, in riferimento al trend infortunistico degli anni precedenti, pari almeno al 10%, sul totale delle imprese partecipanti.
N° incidenti mancati nelle imprese partecipanti	Riduzione degli incidenti mancati, in riferimento al trend degli anni precedenti, pari almeno al 10%, sul totale delle imprese partecipanti.
Grado di soddisfazione dei partecipanti alla conclusione del percorso	Sufficiente grado di soddisfazione per almeno il 70% dei corsisti frequentanti

Per la quantificazione e valutazione degli indicatori preliminarmente all'avvio del progetto saranno acquisiti, sia della imprese partecipanti che dalle banche date INAIL, i relativi dati di partenza. Al fine del monitoraggio e valutazione dell'efficacia del progetto le imprese partecipanti forniranno dichiarazione liberatoria per l'utilizzo dei dati individuali. Partendo quindi dai valori ex ante, la valutazione degli indicatori indicati sarà effettuata alla conclusione del progetto, a distanza di 6 mesi e 12 mesi dall'inizio dall'intervento per ogni singola azienda coinvolta. A tal fine un ruolo importante rivestirà l'Osservatorio permanente sulla sicurezza.

## 10. L'Osservatorio per la sicurezza per la gestione del sistema sicurezza

Al fine di acquisire elementi di conoscenza e monitorare l'andamento infortunistico nell'area interessata, viene costituito un Osservatorio infortunistico composto da un rappresentante dell'INAIL da un rappresentante di ciascuna delle OO.SS. e da tre rappresentanti dell'Unione Industriale Sardegna Meridionale.

In sede di Osservatorio, saranno esaminati congiuntamente con periodicità semestrale, i dati resi disponibili da Inail e da altri Enti, che per competenza istituzionale gestiscono informazioni e dati relativi agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, nonché quelli provenienti dalle ricerche, statistiche, database ed informazioni scientifiche, anche al fine di orientare effettivi fabbisogni ed obiettivi concreti con ulteriori forme di intervento nell'Area.

## **11. Qualifica del progetto: iniziativa di Responsabilità Sociale delle Imprese**

L'iniziativa rientra tra quelle per le quali può essere richiesta la riduzione del premio Inail, come previsto dall'art. 24 del DM 12/12/200, in quanto il progetto è, a tutti gli effetti, un intervento di miglioramento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La fruibilità delle imprese partecipanti dello sconto ex art.24 delle Modalità di applicazione della Tariffa (quadro A), non può discendere automaticamente e semplicemente dalla adesione al Progetto ma *“dalla realizzazione di interventi rilevanti volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (interventi di prevenzione integrata, di C.S.R. e S.G.S.L.)”*.

La cui congruità ai fini della concessione dello sconto sarà oggetto di separata valutazione da parte della Consulenza Tecnica per l'accertamento dei rischi professionali della Direzione Regionale dell'INAIL

Il coordinatore del progetto nei report predisposti per le aziende dovrà pertanto rendere evidente come in uscita dal Percorso di sensibilizzazione si concretizzi una modifica continuativa all'interno dell'Azienda riconducibile ad una delle tre fattispecie previste dall'art. 24.

Esempio sono una più puntuale rappresentazione, anche nella stesura del Progetto, delle modalità di utilizzazione da parte della singola azienda della Piattaforma telematica oppure l'adesione delle singole Aziende al Sistema di Gestione della Sicurezza (S.G.S.L.) adottato dalla SARAS, ecc.

L'istanza di riduzione del tasso medio dovrà essere inoltrata dalle aziende all'Inail entro il 31 gennaio 2011 (anno successivo alla realizzazione del progetto) sul modulo OT24-MAT.

## **12. Risultati trasversali e ricadute del progetto**

La peculiarità del progetto è data dalle sue caratteristiche di avere numerose azioni che generano effetti moltiplicativi dei risultati.

Nell'ambito di ogni singola azienda coinvolta, saranno attivate delle azioni che consentano un immediato trasferimento di conoscenze ed esperienze derivanti dal progetto anche agli altri lavoratori che non hanno partecipato direttamente ai gruppi di lavoro.

Nel sistema, la presenza della Confindustria e delle Organizzazioni Sindacali garantisce una capillare diffusione dei risultati su tutte le imprese e lavoratori del sistema, anche attraverso i seminari informativi e la rete telematica implementata.

Il progetto ha quindi un forte potenziale di sviluppo della cultura sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in un'ottica di integrazione e collaborazione tra diversi attori coinvolti.